



USA RESPONSABILMENTE IL TUO DENARO

solosepuoi.ottopermilleavventisti.it

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE PER UN USO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DEL DENARO IN SOSTEGNO A CHI È SOVRAINDEBITATO O A RISCHIO USURA E PER DIRE NO AL GIOCO D'AZZARDO

L'Opera Sociale Avventista, ente ecclesiastico che nasce su iniziativa della Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno per la specifica gestione dei fondi dell'8xmille (www.ottopermilleavventisti.it), e Fondazione ADVENTUM onlus (www.fondazioneadventum.org) contribuiscono a sostenere chi vive il dramma del sovraindebitamento e chi è a rischio usura. Inoltre promuovono azioni di sensibilizzazione e prevenzione del GAP, Gioco D'Azzardo Patologico, più comunemente noto come ludopatia. Fenomeni spesso legati a doppio filo e dai numeri sempre più allarmanti.

I fondi dell'8xmille vengono utilizzati ogni anno unicamente per sostenere progetti sociali, assistenziali, umanitari e culturali, realizzati in Italia e all'estero. Nulla viene impiegato per finalità di culto come è ben rendicontato nel bilancio sociale: <http://www.ottopermilleavventisti.it/progetti-finanziati/#rendicontazioni>

L'opera di sostegno, sensibilizzazione e prevenzione a usura e azzardo viene svolta attraverso la **campagna SOLO SE PUOI** (<http://solosepuoi.ottopermilleavventisti.it/>). Nata nel 2016 ha sostenuto diversi progetti tutti raccontati qui: <http://solosepuoi.ottopermilleavventisti.it/areastampa/>

I **PROGETTI** all'attivo sono:

- **il Bando GAP 2018 da 100.000 euro**

Ogni anno la Chiesa Avventista, grazie ai fondi che riceve dall'8xmille, finanzia progetti sociali, culturali e umanitari delle organizzazioni non profit che presentano domanda (<http://solosepuoi.ottopermilleavventisti.it/gioco-dazzardo/ludopatia/>)

- **#iogiocodavvero il bando di concorso rivolto alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (a.s.d.)** un progetto che vedrà azioni di sensibilizzazione rivolte ai giovani sportivi per rimarcare il ruolo sano dello sport e invitarli a non cadere mai nelle trappole di quello d'azzardo. Il bando avrà diverse azioni, non ultima quella di chiedere agli sportivi di scendere in campo per dire no al gioco d'azzardo (<http://iogiocodavvero.ottopermilleavventisti.it/>)



USA RESPONSABILMENTE IL TUO DENARO

solosepuoi.ottopermilleavventisti.it

- **Ludocrazy - Non impazzire per il gioco** il progetto realizzato in collaborazione con **Paratissima** (www.paratissima.it) volto alla sensibilizzazione sui rischi dell'azzardo, attraverso il linguaggio dell'arte, in tutte le sue forme e declinazioni. Si tratta di un bando di concorso, aperto ad artisti emergenti, che mette in palio premi per chi meglio si farà interprete del tema proposto.

PERCHÉ SOSTENERE CHI È INDEBITATO E A RISCHIO USURA?

Il fenomeno del sovraindebitamento, spesso anticamera dell'usura, è ampiamente diffuso in Italia: coinvolge, infatti, oltre 1 milione e 200 mila persone. Gli ultimi dati ci dicono che nel nostro Paese le società di recupero crediti hanno incarichi per oltre 60 miliardi di euro e il giro d'affari dell'usura si aggira intorno agli 82 miliardi di euro all'anno (a fronte di appena 400 denunce). Troppi debiti, accumulati anche a causa di imprevisti, nonché l'impossibilità di far fronte a tutti gli impegni finanziari, comportano molti rischi: il blocco dell'accesso a nuovi crediti, pignoramenti, sequestri, tagli di luce e gas, chiusura del riscaldamento, perdita della casa, ecc. Tutto questo spesso nasce da una preliminare cattiva gestione del proprio denaro. Per tale motivo è molto importante saper gestire responsabilmente entrate e uscite del proprio bilancio familiare.

La piaga dell'usura in Italia coinvolge, infatti, il 12% delle famiglie italiane, ossia 3 milioni di famiglie che, vedendosi chiuso l'accesso al credito dal sistema bancario, intraprendono altre vie. Il capitale prestato si aggirerebbe sui 37,25 miliardi di euro. A questo dato va aggiunto un interesse medio sui prestiti del 10% al mese, ossia del 120% annuo (anche se è noto che generalmente i tassi sono ben più elevati), per un capitale restituito che aggiunge altri 44,7 miliardi di interesse ai 37,25 prestati, per un totale di 81,95 miliardi di euro. Con la crisi finanziaria-economica, inoltre, nel triennio 2012-2015 si è dilatato lo spazio di mercato per il denaro a usura.

Il fenomeno dell'usura è poi legato alla criminalità, tanto che le inchieste giudiziarie nel periodo 2014-2016 parlano di una sessantina di clan mafiosi, dalla Calabria al Veneto, impegnati nel mercato del prestito a strozzo: a imprenditori e commercianti in difficoltà sono stati prestati complessivamente poco più di 2 milioni di euro con un ritorno di liquidità per i clan pari ad almeno 4 milioni e mezzo di euro, e interessi dal 40 al 400% annui e dal 16 al 200% mensili. Ma il giro di denaro è molto più grande, tanto che sono stati sequestrati, tra società e contanti, 450 milioni di euro.

Tra le cause più rilevanti legate a una cattiva gestione del denaro che conduce all'indebitamento e all'usura è la dipendenza da gioco d'azzardo



USA RESPONSABILMENTE IL TUO DENARO

solosepuoi.ottopermilleavventisti.it

COME FARE A DIRE NO AL GIOCO D'AZZARDO E PREVENIRE IL GAP (Gioco d'Azzardo Patologico)?

L'Italia è tra i primi sei Paesi del mondo come spesa individuale in azzardo; con appena l'1% della popolazione mondiale, occupiamo, infatti, il 22% del mercato globale. Inoltre, se in Europa è dislocato il 34% del giocato al mondo, l'Italia è la prima del continente. Negli ultimi 20 anni abbiamo, infatti, incrementato il numero delle giocate del 750%. Se nel 1998 erano 15,8 i miliardi di euro consumati in Italia nell'azzardo, nel 2016 sono stati spesi 96 miliardi con un aumento dell'8% rispetto al 2015; di questi, 10 miliardi sono stati incassati dallo Stato, mentre il maggior guadagno lo ha ottenuto l'industria dell'azzardo. Significa che ogni cittadino italiano nel 2016 ha speso 1.600 euro in gioco, sono quindi stati bruciati 3.012 euro al secondo, 260 milioni al giorno, l'equivalente del 4,4% del Pil. Poco meno di quanto spendiamo per mangiare, il triplo della spesa per l'istruzione. Circa l'11% viene puntato sul gioco e non viene speso per altri generi di consumo. Il Paese paga enormi costi sociali, economici e sanitari, stimati in 7 miliardi di euro. Intanto gli investimenti pubblicitari nel settore sono cresciuti del 40% in un anno, passando da 51,3 milioni di euro del 2015 a 71,6 milioni nel 2016. Dall'analisi dei dati emerge che le vincite e le perdite non sono distribuite in maniera omogenea fra i milioni di giocatori. L'azzardo, infatti, premia una minoranza e fa pagare il conto a una stragrande maggioranza. I premi sono perlopiù di entità minima e sono pensati per alimentare la propensione all'azzardo: più si gioca e più aumenta la possibilità di perdere. Non esiste nazione in Europa che perda in azzardo quanto l'Italia.

Il GAP è un disturbo del comportamento rientrante nella categoria diagnostica dei disturbi del controllo degli impulsi. Ha infatti una forte attinenza con la tossicodipendenza in quanto il giocatore d'azzardo patologico mostra una crescente dipendenza nei confronti del gioco stesso, aumentando la frequenza delle giocate, il tempo passato a giocare, la somma spesa nell'apparente tentativo di recuperare le perdite, investendo più delle proprie possibilità economiche e trascurando gli impegni che la vita gli richiede. Il DSM V, ovvero l'ultima edizione del **Manuale Diagnostico Statistico dell'Associazione Psichiatrica Americana (APA)**, strumento di riferimento internazionale per la definizione dei criteri diagnostici, inserisce il *gambling disorder*, disturbo da gioco d'azzardo, nel capitolo più ampio dei disturbi correlati all'uso di sostanze o altre forme di dipendenza, collocandolo nella sottocategoria di *dipendenza sine substantia*, non correlata cioè all'uso e abuso di determinate sostanze, legali o illegali.

SOLO | SE | PUOI

USA RESPONSABILMENTE IL TUO DENARO

Tali aspetti sono stati — solosepuoi.ottopermilleavventisti.it — di ordine sanitario considerati anche nel recente testo del DPCM sui **LEA – Livelli Essenziali di Assistenza**. Sono circa tre i milioni di italiani a rischio GAP, con un giocatore su due dal profilo critico. Tale patologia porta a drammatiche conseguenze personali, familiari e dunque sociali: rovesci finanziari, divorzio, perdita del lavoro, dipendenza da droghe o da alcol fino al suicidio. Si calcola che per ogni persona dedita al gioco vengano coinvolte 7/8 persone fra familiari e amici. In particolare chi è affetto da GAP facilmente rischia l'indebitamento, fino a cadere nel circolo vizioso di spaccio, prostituzione e soprattutto usura. Numerosi inoltre sono i casi di divorzio e di suicidio legato all'azzardo. Come più volte sottolineato dalla **Direzione nazionale antimafia**, in questo settore le mafie hanno effettuato ingenti investimenti anche con riferimento ai giochi legali.

Ricerche condotte dal Nevada Council on Problem Gambling e dal British Columbia Partnership for Responsible Gambling hanno dimostrato che molti ragazzi hanno avuto la loro prima esperienza di gioco prima dei 18 anni e che **i giovani rischiano concretamente di sviluppare forme di dipendenza dal gioco con maggiore facilità rispetto agli adulti**. Un numero consistente di giocatori che iniziano un trattamento di cura dichiara, infatti, di aver iniziato a giocare durante l'adolescenza. Quanti siano gli italiani malati di gioco d'azzardo patologico è, inoltre, una delle stime più difficili da fare. **Alcuni esperti sostengono che il GAP sia la patologia da dipendenza a più rapida crescita tra i giovani e gli adulti. In Italia ne sono colpite circa 800.000 persone**. Si stima, tuttavia, che il trend sia non solo in continua crescita, ma che i numeri stimati siano di molto inferiori alla realtà, soprattutto a causa del web. I giocatori d'azzardo problematici variano dall'1,3% al 3,8% della popolazione generale, mentre la stima dei giocatori d'azzardo patologici varia dallo 0,5% al 2,2%.

Contatti ufficio stampa:

Elena Inversetti – cell. 348 4508182 – elenainversetti@gmail.com

Contati ufficio progettazione:

Opera Sociale Avventista Lgt. Michelangelo, 7 00192 Roma

8xmille@ottopermilleavventisti.it

Tel. +39 0639725795